
APPENDICE STORICA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

ISPettorato Agrario Compartimentale
VENEZIA

Dott. URBANO BOTRÈ

GLI ALLEVAMENTI OVINI NELLE TRE VENEZIE



TIPOGRAFIA D. DEL BIANCO E FIGLIO
UDINE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

ISPettorato Agrario Compartimentale
VENEZIA

Dott. URBANO BOTRÈ

GLI ALLEVAMENTI OVINI NELLE TRE VENEZIE

TIPOGRAFIA D. DEL BIANCO E FIGLIO
UDINE

Questa pubblicazione doveva rappresentare, quasi, il catalogo della Rassegna Ovina delle Tre Venezie, che, d'intesa con l'Ente Fiera di Verona, l'Ispettorato Agrario Compartimentale di Venezia aveva organizzato, insieme con un Convegno di allevatori e di tecnici, per il marzo 1942, come una delle manifestazioni della Fiera stessa.

Disposizioni di ordine superiore hanno reso necessaria la sospensione della Rassegna, mentre essa era ormai prossima alla sua attuazione.

Si è ritenuto utile, tuttavia, di non tralasciare di far conoscere il materiale già raccolto, che era destinato a costituire una preventiva base di osservazioni e di rilievi sulle caratteristiche delle razze, sottorazze, e popolazioni ovine, esistenti in questo vastissimo Compartimento.

Conviene avvertire che, scopo principale della Rassegna e del Convegno, era appunto quello di mettere un po' di luce nel confusionismo che domina ancora in materia di razze ovine nelle varie zone delle Tre Venezie, per deterginare in via possibilmente definitiva quali siano le razze veramente preferibili nelle diverse condizioni di ambiente, e quali le vie da seguire per ottenere il loro perfezionamento.

Confidiamo che la Rassegna ed il Convegno possano avere attuazione in un tempo non lontano.

Questa pubblicazione avrà raggiunto il suo scopo se, frattanto, sarà servita a meglio orientare tecnici ed allevatori nei problemi che formeranno oggetto delle iniziative di cui sopra.

Venezia, 31 marzo 1942-XX.

(Ispettorato Agrario Compartimentale)

prof. E. MARCHETTANO

GLI ALLEVAMENTI OVINI NELLE TRE VENEZIE

L'allevamento ovino nelle provincie delle Tre Venezie presenta caratteristiche diverse a seconda delle varie condizioni di ambiente.

Nelle zone montane si trovano greggi piuttosto numerosi che possono arrivare ai 500 capi e, in qualche caso anche di più, mentre nelle zone collinari e di pianura, dove predomina l'allevamento stallino, i capi allevati nelle singole aziende si limitano normalmente a due o tre ed al massimo si arriva a nove o dieci capi.

I greggi, formati da numerosi soggetti, sono esclusivamente indirizzati alla produzione della lana e carne; mentre nei piccoli greggi, ad allevamento familiare, si tende alla produzione di latte, lana e carne.

Solo nella provincia di Belluno, si trovano greggi transumanti nel vero senso della parola, poichè mentre utilizzano, nei mesi estivi, i pascoli alpini, scendono in autunno inverno e primavera nelle pianure padane e venete dove utilizzano le erbe dei prati naturali.

Nelle altre zone montane delle Venezie, i greggi sfruttano i pascoli per buona parte dell'anno; infatti al pascolo alpino dei mesi estivi, segue il pascolo autunnale, nei greti dei fiumi o torrenti o nei terreni cespugliati vicino al paese, mentre nel periodo invernale gli ovini vengono tenuti in stalla con somministrazione di fieno.

Nelle zone di pianura e di collina l'allevamento può definirsi veramente stallino poichè il pascolo è generalmente limitato.

Questo infatti si riduce a sfruttare l'erba dei cigli dei fossi e delle strade o dei prati stabili ed artificiali, dopo avvenuto l'ultimo sfalcio.

Il censimento bestiame del 1930 dava per certa la presenza, nelle quindici provincie Trivenete, di N. 349.472 capi ovini così ripartiti:

CENSIMENTO OVINI 1930

	Pianura	Collina	Montagna	Totale
Belluno	—	—	21463	21463
Bolzano	3481	12807	45054	61342
Fiume , . . . ,	—	—	9123	9123
Gorizia	253	1299	10928	12480
Padova ,	4353	525	—	4878
Pola	—	119569	—	119569
Rovigo	5908	—	—	5908
Trento	—	—	16238	16238
Treviso	6740	4317	—	11057
Trieste	694	3053	—	3747
Udine	13827	5591	11878	31296
Venezia	3894	—	—	3894
Verona	8421	11050	10492	29963
Vicenza	2492	5290	6785	14567
Zara	—	3947	—	3947
Totali	50063	167448	131961	349472

La consistenza numerica del patrimonio ovino del Compartimento è in questi ultimi anni sensibilmente aumentata.

Fra il materiale ovino esistente, vi sono alcune ottime razze che potranno sicuramente venire utilmente diffuse. Nel suo com-

plesso però gli ovini allevati nelle Tre Venezie sono in generale da considerarsi popolazioni eterogenee, risultanti da incroci disordinati verificatesi e spontaneamente durante le transumanze, o per iniziativa dell'uomo.

Soltanto in qualche ristretta zona per la presenza di caratteri trasmissibili con una certa fedeltà, e pertanto generalizzati, talune popolazioni ovine possono essere considerate, ai fini pratici, delle vere e proprie razze. Trattasi allora di gruppi di individui che assumono il nome delle località di origine o di quelle in cui si sono acclimatati ed affermati.

DISTRIBUZIONE DELLE RAZZE E DELLE VARIE POPOLAZIONI OVINE

Nell'unita cartina sono state segnate le varie zone dove l'allevamento della peccra riveste una certa importanza e dove le caratteristiche dei soggetti allevati presentano una certa uniformità. Essa è stata compilata in base alle segnalazioni fatte dai rispettivi Ispettorati Provinciali e può darsi che in seguito, dopo cioè un confronto diretto delle varie razze ovine allevate, il quadro della distribuzione geografica delle stesse possa subire delle modifiche.

In ogni modo la presente pubblicazione non ha altro scopo che di orizzontare e facilitare il compito degli studiosi, per poter ricavare l'indirizzo da seguire, da parte degli organi tecnici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, nell'opera che sono chiamati a svolgere per il potenziamento dell'ovicoltura delle Tre Venezie.

Dall'esame della cartina topografica ricaviamo che le varie razze ed incroci allevati nelle provincie trivenete sono così distribuite :

- Provincia di BELLUNO - Razza Lamon
 » Cadorina
 » Pagota o Alpagota
 Incroci Lamon x Alpago
 » Lamon x Cadorina
- Provincia di BOLZANO - Pecora della Roccia -
 » di Val Badia
 » di Val d' Ultimo
- Provincia di FIUME - Razza Carsolina
- Provincia di GORIZIA - Razza Plezzana
 » Carsolina
 » Sopravissana
- Provincia di PADOVA - Razza Padovana
 » Vicentina (Foza)
 Incroci Vicentina x Lamon
- Provincia di POLA - Razza Carsolina
 » Chersolina
- Provincia di ROVIGO - Razza Lamon
 » Modenese
 Incroci Bergamasca x Lamon

- Provincia di TRENTO - Incroci Locale x Lamon (denominazione locale Fiemmese)
» Locale x Bergamasca (denominazione locale Brentegana)
- Provincia di TREVISO - Razza Lamon
» Alpago
- Provincia di TRIESTE - Razza Carsolina
» Lamon
- Provincia di UDINE - Razza Friulana
» Plezzana
» Lamon
- Provincia di VENEZIA - Incroci Lamon
» Padovana
- Provincia di VERONA - Incroci Locale x Vicentina e Bergamasca detta « Brentegana »
» Lamon x Bergamasca
» Locale x Vicentina e Padovana
- Provincia di VICENZA - Ravva Vicentina
» Noventana
» Lamon

R. ISPETTORATO AGRARIO COMPARTIMENTALE VENEZIA

DISTRIBUZIONE DELLE RAZZE E POPOLAZIONI OVINE



